UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

RADip 2026

Dipartimento di Architettura - DIDA

☑ SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO

□ SEZIONE B – RELAZIONE DI MONITORAGGIO E RIESAME

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Sommario

1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE 2

1.1 Missione 2

1.2 Visione 2

1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) 3

1.4 Analisi SWOT (Punti di forza-aree di miglioramento-opportunità-minacce) 4

1.5 Obiettivi strategici 5

2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE 9

2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico 9

2.2 Programmazione 9

3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE 10

3.1 Criteri di allocazione interna delle risorse economiche 10

3.2 Programmazione 10

1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE

Obiettivo della sezione: Fornire una visione d'insieme sull'identità, sulle prospettive e sulle strategie di sviluppo del Dipartimento, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

1.1 Missione

Note per la compilazione: Descrivere sinteticamente la motivazione alla base dell'esistenza del Dipartimento, la sua identità e finalità, e come le missioni istituzionali di didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze sono declinate nell'ambito culturale e scientifico in cui il Dipartimento opera.

Il **Dipartimento di Architettura (DIDA)** costituisce una delle strutture organizzative dell'**Università degli Studi di Firenze (UNIFI)**. Esso esercita funzioni di coordinamento della ricerca scientifica e delle attività formative, in stretta sinergia con la Scuola di Architettura, la quale sovraintende principalmente agli aspetti didattici. Il Dipartimento possiede autonomia amministrativa e gestionale, regolata da un proprio statuto interno.

Il DIDA definisce il proprio campo scientifico e formativo nell'ambito della **cultura e della scienza del progetto**, intesa quale sintesi integrata tra componenti estetico-umanistiche, tecnico-scientifiche ed economico-organizzative. Tale visione si articola attraverso le seguenti aree disciplinari: progettazione architettonica, disegno, storia dell'architettura, conservazione e restauro, scienza e tecnica delle costruzioni, tecnologia dell'architettura, estimo e valutazione, design, moda, progettazione urbana e pianificazione territoriale, progettazione del paesaggio e fisica tecnica ambientale. Nell'offerta interdisciplinare che copre tutte le aree del progetto, DIDA rappresenta un unicum a livello nazionale.

La qualità della didattica è concepita come strettamente connessa alla qualità della ricerca e alla capacità di generare impatti culturali, sociali ed economici, con ricadute sul territorio e sulla comunità scientifica. La visione tiene conto delle competenze e delle risorse disponibili (personale docente e tecnico-amministrativo, infrastrutture, laboratori), delle potenzialità di sviluppo e delle criticità emerse dai principali esercizi di valutazione (VQR, indicatori ASN, SUA-RD).

Inserito nel sistema universitario dell'UNIFI, il DIDA opera in stretto raccordo con gli Organi Accademici e Amministrativi. I valori fondativi del Dipartimento includono la tutela della libertà di ricerca e insegnamento, il rispetto della dignità della persona, l'equità di genere, nonché la valorizzazione delle differenze. Obiettivo centrale è promuovere la crescita culturale e professionale dell'intera comunità universitaria, la formazione di studentesse e studenti, l'avanzamento della conoscenza scientifica e il contributo allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio, in ottica di sostenibilità ambientale, socio-culturale ed economica.

La città di Firenze, caratterizzata da un patrimonio architettonico e culturale di rilevanza mondiale, costituisce un contesto particolarmente favorevole per le attività del Dipartimento. In tale cornice, si intende rafforzare il legame tra **Firenze, architettura, patrimonio culturale, paesaggio e territorio**, promuovendo allo stesso tempo ambiti strategici come il **design e la moda**, settori in cui Firenze, e più in generale la Toscana, detengono un ruolo storico e di prestigio internazionale.

Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi articolati su un **orizzonte temporale triennale (2025–2027)**, in coerenza con la programmazione strategica di Ateneo.

La pianificazione è supportata da un sistema strutturato di indicatori quantitativi e qualitativi, con valori base (baseline 2025), target attesi al termine del triennio e azioni di miglioramento associate, che consentono il monitoraggio continuo dei risultati e la verifica dell'efficacia delle strategie adottate.

Il sistema di monitoraggio adottato prevede verifiche periodiche (annuali, semestrali o trimestrali, in relazione all'indicatore), affidate agli organi di governo del Dipartimento, ai delegati e al sistema di Assicurazione della Qualità, garantendo un controllo continuo dello stato di avanzamento e l'eventuale rimodulazione delle strategie in funzione dei risultati conseguiti.

Per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, il Dipartimento stipula accordi di collaborazione con attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, a scala locale, nazionale e internazionale, che si concretizzano in:

- progetti di ricerca competitivi (nazionali, europei, PNRR);
- attività di trasferimento tecnologico e innovazione;
- laboratori congiunti e infrastrutture condivise;
- iniziative di terza missione e disseminazione scientifica.

In questo quadro operano le Unità di ricerca, i Centri interuniversitari, i Laboratori congiunti e il sistema dei DiDALabs, che costituiscono infrastrutture fondamentali per lo sviluppo delle attività.

Gli obiettivi del Dipartimento sono in linea con le politiche e le linee strategiche di Ateneo e sono definiti in continuità con il Piano di Sviluppo Dipartimentale 2025–2027.

Essi sono correlati alle risorse disponibili, in termini di personale docente e tecnico-amministrativo, dotazioni economiche, infrastrutturali e tecnologiche, e sono costruiti a partire da un'analisi strutturata del contesto interno ed esterno, formalizzata anche attraverso l'analisi SWOT e il processo di pianificazione partecipata descritto nel PSD.

Nella definizione degli obiettivi si tiene conto dei principali riferimenti valutativi, tra cui i risultati della VQR 2015–2019, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e gli esiti delle attività di monitoraggio e riesame del Dipartimento, nonché del confronto con benchmark di Ateneo e nazionali.

Gli obiettivi sono inoltre associati a indicatori quantitativi con valori base e target triennali, definiti per i diversi ambiti strategici (didattica, internazionalizzazione, ricerca, terza missione), e sono supportati da azioni operative, risorse dedicate e strumenti di monitoraggio periodico, come esplicitato nella pianificazione dipartimentale.

Il sistema di governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), integrato con quello di Ateneo e della Scuola di Architettura, garantisce il monitoraggio continuo della coerenza tra obiettivi, risorse e risultati, attraverso attività di riesame e aggiornamento del Piano, assicurando la sostenibilità delle strategie e il miglioramento continuo.

Link (inserire link pertinente alle pagine del sito web del Dipartimento):

https://www.dida.unifi.it/vp-354-missione-e-visione.html

https://www.dida.unifi.it/vp-199-unita-di-ricerca.html

https://www.dida.unifi.it/vp-25-centri-interuniversitari.html

https://www.dida.unifi.it/vp-638-laboratori-congiunti.html

1.2 Visione

Note per la compilazione: illustrare sinteticamente, facendo anche riferimento esplicito alla pianificazione strategica di Ateneo, le prospettive di sviluppo del Dipartimento a medio-lungo termine, in rapporto alla didattica, alla ricerca e alla valorizzazione delle conoscenze, tenendo conto delle ricadute attese nel contesto sociale, culturale ed economico di riferimento.

In coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2025–2027, e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, con particolare riferimento all'SDG 4 "Qualità dell'educazione", all'SDG 11 "Città e comunità sostenibili" e all'SDG 13 "Azione per il clima", il presente Piano di Sviluppo Dipartimentale ne recepisce e declina gli indirizzi e gli obiettivi, traducendoli in linee di sviluppo coerenti e integrate nei diversi ambiti della didattica, della ricerca e della valorizzazione delle conoscenze, anche in relazione alle specificità culturali e scientifiche che caratterizzano il Dipartimento, la Scuola e il contesto di riferimento, orientando il proprio sviluppo come comunità scientifica e formativa, promuovendo una comunità accademica inclusiva e attenta alle pari opportunità, in coerenza con l'SDG 5 "Parità di genere", capace di interpretare e trasformare la complessità contemporanea attraverso il progetto.

La visione del Dipartimento si fonda sull'idea che il progetto — nelle sue declinazioni dall'architettura al design, dal paesaggio al patrimonio e alla pianificazione — rappresenti non solo un ambito disciplinare, ma uno strumento di comprensione, innovazione e trasformazione dei sistemi culturali, sociali e ambientali. In questo senso, il DiDA si propone come luogo di integrazione di didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze, capace di connettere saperi, pratiche e contesti, puntando a rafforzare l'integrazione tra formazione, ricerca e impatto come previsto dal Piano Strategico di Ateneo.

Guardando al triennio 2025–2027, il Dipartimento individua come prioritaria la capacità di consolidare il proprio posizionamento nazionale e internazionale, rafforzando al tempo stesso il legame con il territorio fiorentino e regionale, inteso come laboratorio privilegiato per la sperimentazione progettuale e la produzione di impatto culturale, sociale ed economico, coerentemente con le politiche di valorizzazione del territorio e di proiezione internazionale promosse dall'Ateneo e con l'SDG 11 "Città e comunità sostenibili".

In questo scenario, la strategia del DiDA si sviluppa lungo direttrici integrate che trovano attuazione nelle azioni e negli indicatori del Piano di Sviluppo Dipartimentale, in coerenza con l'impianto di pianificazione, monitoraggio e valutazione delineato a livello di Ateneo.

Sul piano della formazione, il Dipartimento intende rafforzare un modello interdisciplinare e laboratoriale, in linea con l'SDG 4 "Qualità dell'educazione" fondato anche sul sistema dei DiDALabs, consolidando l'integrazione tra didattica, ricerca e contesto applicativo, anche attraverso l'ampliamento dell'offerta in lingua inglese e il potenziamento delle esperienze formative internazionali.

Sul piano della ricerca, il DiDA mira a consolidare il proprio ranking attraverso il rafforzamento della partecipazione a progetti competitivi e lo sviluppo di progettualità interdisciplinari, anche con particolare attenzione ai temi della sostanibilità ambientale in coerenza con l'SDG 13 "Azione per il clima". In tale prospettiva, il Dipartimento punta, tra l'altro, all'incremento dell'ammontare medio dei finanziamenti competitivi e al rafforzamento delle collaborazioni scientifiche internazionali, anche in termini di coautorialità, mobilità accademica e interdisciplinarietà, in linea con le strategie di potenziamento della qualità e della competitività della ricerca definite a livello di Ateneo.

Per quanto riguarda la valorizzazione delle conoscenze, il Dipartimento si propone come interlocutore attivo nei processi di trasformazione urbana, territoriale e del patrimonio culturale, sviluppando attività di ricerca applicata, trasferimento tecnologico e public engagement con particolare attenzione ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico, anche attraverso lo sviluppo di strumenti, piattaforme e soluzioni progettuali, in coerenza con l'SDG 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture. Questo orientamento si traduce anche nel consolidamento delle relazioni con il sistema delle imprese e delle istituzioni, e nella crescita delle attività di terza missione, con particolare riferimento al numero di accordi attivi e alle iniziative di collaborazione con il territorio, secondo gli obiettivi di rafforzamento dell'impatto sociale e del trasferimento della conoscenza previsti dal Piano Strategico di Ateneo.

La dimensione internazionale rappresenta un asse trasversale alle strategie dipartimentali, e che si intende rafforzare attraverso il rafforzamento delle reti di cooperazione accademica e delle collaborazioni con istituzioni, enti e partner internazionali, in coerenza con l'SDG 17 "Partnership per gli obiettivi".

Le scelte strategiche sono orientate anche dagli esiti dell'analisi SWOT e si traducono in un sistema integrato di obiettivi, azioni e indicatori, che consente di monitorare in modo continuo l'efficacia delle politiche adottate e la loro coerenza con le risorse disponibili.

In questa prospettiva, il Dipartimento assume come elemento centrale della propria visione lo sviluppo di una comunità accademica aperta, inclusiva e responsabile, capace di coniugare qualità scientifica, innovazione e impatto, e di contribuire in modo consapevole alle sfide ambientali, sociali ed economiche future, in coerenza con i principi di responsabilità sociale e sviluppo sostenibile promossi dal Piano Strategico di Ateneo.
Link (inserire link pertinente alle pagine del sito web del Dipartimento): *https://www.dida.unifi.it/vp-354-missione.html* *https://www.architettura.unifi.it/vp-494-doppio-titolo.html*

1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)

Note per la compilazione: nella tabella che segue, marcare gli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'agenda ONU 2030 ai quali il Dipartimento contribuisce con l'attività didattica e di ricerca e valorizzazione delle conoscenze, in coerenza con quanto inserito in Flore, nell'Anagrafe della Ricerca e nei syllabi degli insegnamenti.

Data la rilevanza di questo aspetto per la rendicontazione sociale d'impatto del Dipartimento, si suggerisce di dedicare una pagina del sito web del Dipartimento alla descrizione delle modalità con cui il Dipartimento partecipa agli obiettivi di sostenibilità.

Link (inserire link pertinente alle pagine del sito web del Dipartimento):

https://www.dida.unifi.it/vp-354-missione-e-visione.html

Obiettivi di sviluppo sostenibile	***Didattica***	***Ricerca e VdC***
1. Lotta alla povertà		
2. Zero fame		
3. Salute e benessere	X	X
4. Qualità dell'educazione	X	
5. Parità di genere	X	X
6. Acqua pulita e igiene	X	X
7. Disponibilità di energia pulita		X
8. Lavoro decente e crescita economica	X	
9. Innovazione, industria e sviluppo	X	X
10. Riduzione delle ineguaglianze	X	X
11. Città e comunità sostenibili	X	X
12. Consumo e produzione responsabile	X	X

13. Contrasto ai cambiamenti climatici	X	X
14. Vita sott'acqua		
15. Vita sulla terra		
16. Pace, giustizia e istituzioni solide		
17. Partnership per gli scopi	X	X

1.4 Analisi SWOT (Punti di forza-aree di miglioramento-opportunità-minacce)

Note per la compilazione: nella tabella che segue, riportare sinteticamente gli esiti dell'analisi del contesto esterno (opportunità-minacce) e del contesto interno (punti di forza-aree di miglioramento). Per l'analisi del contesto esterno è possibile fare riferimento agli schemi riportati nel Piano Strategico di Ateneo 2025-2027. Per l'analisi del contesto interno fare riferimento a quanto riportato nella Relazione di monitoraggio e riesame del Dipartimento.

premessa metodologica

La definizione del Piano di Sviluppo del Dipartimento (PSD) del DIDA si colloca nel quadro del Piano Strategico di Ateneo, recependone linee guida, struttura e indirizzi strategici. Il processo di elaborazione, sviluppato tra dicembre 2025 e maggio 2026, si è articolato in quattro fasi tra loro integrate: avvio, analisi e redazione, confronto e revisione finale ed ha avuto quale presupposto l'analisi dei risultati della relazione di monitoraggio delle azioni previste nel Piano di sviluppo 2025 così come evidenziati negli indicatori del cruscotto DAF di Ateneo.
La fase di impostazione ha previsto la costituzione del Gruppo Istruttorio e l'avvio di una serie di analisi, tra cui l'analisi SWOT e l'esame dei principali documenti di riferimento, al fine di definire un primo quadro di obiettivi. Nella fase di sviluppo sono stati dettagliati obiettivi e azioni alla luce degli indicatori, attraverso un lavoro coordinato in sottogruppi e momenti collegiali, giungendo alla definizione di una proposta organica di visione e posizionamento del Dipartimento.
Il processo è stato successivamente sottoposto a un'ampia fase di confronto che ha coinvolto l'intera comunità dipartimentale attraverso momenti di condivisione e workshop (https://www.dida.unifi.it/p1073.html)finalizzati alla raccolta di contributi, e al consolidamento delle scelte strategiche.
La fase conclusiva ha portato alla redazione e all'approvazione dei documenti di pianificazione (Relazione di Monitoraggio e PSD), garantendo coerenza interna e allineamento con gli obiettivi di Ateneo.
L'intero percorso è stato caratterizzato da un continuo coordinamento e monitoraggio, assicurando partecipazione, trasparenza e integrazione tra la governance dipartimentale, le delegate e i delegati e tutta la comunità DIDA.

In tale contesto, l'analisi SWOT ha rappresentato uno strumento fondamentale per l'interpretazione del posizionamento del Dipartimento, consentendo di mettere in relazione punti di forza e criticità interne con opportunità e rischi del contesto esterno. Gli esiti di tale analisi sono stati direttamente assunti come base per la definizione delle priorità strategiche e per l'articolazione degli obiettivi e delle azioni dipartimentali in relazione agli indicatori del Piano Strategico di Ateneo.

Opportunità	Minacce
• Nuovi paradigmi formativi: blended learning, apprendimento attivo, micro-credenziali, formazione continua. • Crescente domanda di competenze green e digitali e di nuove professionalità legate alla transizione ecologica e digitale. • Ruolo crescente e riconosciuto delle discipline creative per affrontare le sfide a livello globale.	• Calo demografico e possibile contrazione della base studentesca. Concorrenza di atenei telematici, scuole private e altri operatori della formazione nei settori più attrattivi. • Capacità del contesto socio-economico non sempre in grado di assorbire in modo strutturato i risultati della ricerca.

● Aumento dell'interesse pubblico e privato per rigenerazione urbana, patrimonio, climate adaptation, reuse first, design per il benessere e innovazione sociale. ● Possibilità di rafforzare reti internazionali, dottorati, doppi titoli, visiting e cooperazione scientifica. ● EUniWell e altre partnership europee come leva per ricerca, formazione e public engagement. ● Sensibilità crescente su accessibilità, inclusione, sostenibilità e qualità degli spazi.	● Questione abitativa e costo della vita a Firenze, con effetti su attrattività e permanenza degli studenti. ● Riduzione/instabilità dei finanziamenti pubblici e costi crescenti della transizione energetica e digitale. ● Complessità amministrativa e geopolitica che può rallentare mobilità e cooperazione internazionale.
Punti di forza ● Profilo unico nel panorama nazionale per copertura integrata di architettura, design, moda, paesaggio, patrimonio e pianificazione, su ricerca e didattica. ● Forte radicamento nel contesto fiorentino e toscano, con accesso a un patrimonio culturale, urbano e paesaggistico di rilievo internazionale. ● Sistema DiDALabs, unità di ricerca, centri interuniversitari e riviste scientifiche come infrastrutture di ricerca, didattica e disseminazione. ● Buona attrattività di diversi corsi e buona occupabilità dei laureati, soprattutto nelle lauree magistrali e a ciclo unico. ● Collaborazioni consolidate con enti pubblici, professioni, imprese e stakeholder territoriali. ● Flessibilità e disponibilità del personale TA alla riorganizzazione delle task ● Presenza di una struttura di deleghe, commissioni e gruppi di lavoro che consente presidio diffuso delle funzioni strategiche. ● Crescita dei progetti competitivi e delle collaborazioni internazionali.	**Aree di miglioramento** ● Necessità di rafforzare l'interdisciplinarità e la transcalarità reali tra aree e SSD, trasformandola in progettualità stabili e condivise. ● Disomogeneità della qualità della produzione scientifica e bisogno di rafforzare il posizionamento editoriale in alcuni ambiti. ● Sostenibilità dell'offerta formativa e ricorso strutturale a docenza esterna. ● Regolarità delle carriere, tutoraggio sugli insegnamenti critici e migliore scansione temporale di insegnamenti e verifiche. ● Mobilità outgoing ancora da rafforzare, soprattutto per studenti e dottorandi. ● Comunicazione istituzionale e valorizzazione esterna di risultati, opportunità e identità del Dipartimento. ● Sottodimensionamento del personale TA e criticità nel ricambio generazionale. ● Eterogeneità qualitativa degli spazi e dei servizi nelle diverse sedi, con criticità specifiche a Prato e Calenzano. ● Necessità di rafforzare audit interni, coordinamento AQ e condivisione sistematica dei dati.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

SWOT DIDA

fattori interni

punti di forza

profilo unico nazionale
> architettura + design + moda + paesaggio, pianificazione

radicamento territoriale forte
> accesso al patrimonio culturale

infrastrutture di ricerca consolidate
> sistema DiDALabs + riviste di Dipartimento

buona performance formativa
> buona occupabilità laureati

rete di collaborazioni
> enti + professioni + imprese + stakeholder

governance strutturata
> deleghe + commissioni strutturate

crescita nella ricerca
> progetti competitivi + collaborazioni internazionali

aree di miglioramento

interdisciplinarità
> rafforzamento dei progetti interdisciplinari

disomogeneità della qualità scientifica
> qualità scientifica disomogenea tra SSD

sostenibilità offerta formativa
> ricorso a docenza esterna

regolarità carriere
> rafforzamento dell'attività di tutoraggio

mobilità outgoing limitata
> rafforzare soprattutto per studenti e dottorandi

comunicazione
> valorizzazione risultati + identità dipartimentale

sottodimensionamento personale TA
> criticità nel ricambio generazionale

eterogeneità degli spazi e qualità dei servizi
> disomogeneità degli spazi e dei servizi (criticità Prato/Calenzano)

coordinamento AQ
> rafforzare audit interni + condivisione sistematica dati

fattori esterni

opportunità

nuovi paradigmi formativi
> blended + formazione continua

transizione verde e digitale
> domanda crescente competenze green + digitali

Internazionalizzazione / partnership europee
> espansione reti internazionali + doppi titoli, EUniWell + partnership come leva strategica

sensibilità sociale crescente
> inclusione + accessibilità + qualità spazi

discipline creative
> ruolo crescente e riconosciuto per affrontare sfide a livello globale

interesse per temi strategici
> rigenerazione urbana + patrimonio + clima

minacce

calo demografico + concorrenza
> contrazione della base studentesca, atenei telematici + scuole private

capacità di assorbimento asimmetrica
> contesto socio-economico non sempre in grado di strutturare i risultati della ricerca e viceversa

complessità geopolitica
> ostacoli amministrativi + geopolitici rallentano mobilità e cooperazione internazionale

caro vita
> costo e disponibilità affitti + aumento prezzi

instabilità finanziaria
> finanziamenti pubblici instabili

mappa strategica del PSD 2026 obiettivi, indicatori e azioni

la didattica per il futuro
> innovazione didattica
> accesso e efficacia formativa
> attrattività e efficacia dottorato
> internazionalizzazione

eccellenza scientifica nella ricerca
> interdisciplinarità
> ambiente dinamico
> apertura internazionale
> qualità scientifica

presenza e impatto dell'Ateneo nella società
> terza missione
> stakeholder engagement
> trasferimento conoscenze
> comunicazione

il benessere delle persone
> spazi e servizi
> valorizzazione personale
> inclusione
> partecipazione

azioni chiave PSD 2026

formazione strutturata dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, sul blended learning e sull'AI literacy

sperimentazione di modelli didattici misti e di pratiche laboratoriali avanzate nei CdS

rafforzamento del tutoraggio in ingresso, in itinere e in uscita per migliorare regolarità delle carriere e successo formativo

monitoraggio periodico degli indicatori di percorso con azioni correttive mirate

valorizzazione e promozione dell'offerta di Dottorato attraverso maggiore integrazione con gruppi di ricerca e reti esterne

potenziamento dell'internazionalizzazione didattica tramite moduli in inglese, mobilità outgoing, accordi e percorsi condivisi con partner internazionali

attivazione di linee e gruppi di ricerca inter-SSD sui temi trasversali del Dipartimento

sostegno alla progettazione competitiva con servizi interni di accompagnamento, scouting bandi e supporto alla candidatura

rafforzamento dell'ecosistema della ricerca valorizzando laboratori, riviste e infrastrutture esistenti

azioni di mentoring e accompagnamento nei settori con performance più deboli, anche in riferimento a VQR e ASN

condivisione sistematica dei dati di ricerca e attivazione di audit interni periodici

sviluppo della dimensione internazionale mediante partnership europee, visiting, co-authorship, workshop e partecipazione a reti strategiche

programmazione di iniziative di public engagement sui temi del progetto, del patrimonio, della città, della sostenibilità e dell'inclusione

consolidamento delle relazioni con enti pubblici, professioni, imprese e stakeholder territoriali attraverso accordi, tavoli di confronto e progetti condivisi

valorizzazione applicativa dei risultati della ricerca con attività di disseminazione, consulenza, collaborazione e trasferimento di conoscenze

rafforzamento della comunicazione istituzionale del Dipartimento per dare visibilità a risultati, impatti e specificità del profilo DiDA

messa in rete delle iniziative di terza missione per renderle più leggibili, coordinate e misurabili

miglioramento della qualità degli spazi di studio e di lavoro, con attenzione alle sedi, ai servizi e alla fruibilità quotidiana

rafforzamento e valorizzazione del personale docente, ricercatore e TA, anche tramite formazione continua, supporto ai processi e migliore distribuzione dei carichi

azioni mirate su inclusione, accessibilità e pari opportunità, sia sul piano organizzativo sia su quello degli ambienti e dei servizi

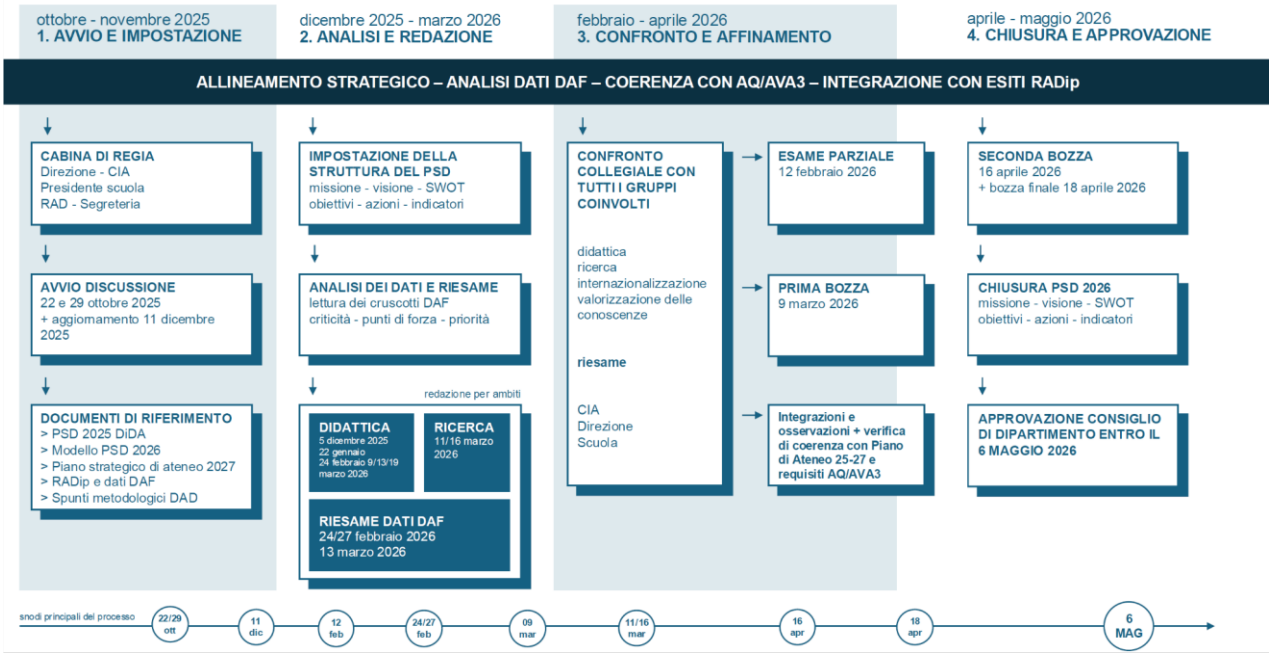
sviluppo di pratiche di benessere organizzativo e di ascolto delle criticità

rafforzamento della comunità dipartimentale attraverso momenti di confronto, circolazione interna delle informazioni e maggiore partecipazione di personale e studenti ai processi di miglioramento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL PSD 2026 DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA (DiDA)

ricostruzione del processo sulla base dei documenti di lavoro 2025-2026



1.5 Obiettivi strategici

Note per la compilazione: nella tabella che segue sono riportati gli obiettivi strategici sui quali converge la programmazione dei Dipartimenti, con i relativi indicatori di risultato. Il Dipartimento definisce il target atteso a fine periodo e le azioni ritenute più opportune per il conseguimento del risultato, indicando le risorse finanziarie eventualmente allocate allo scopo e gli eventuali collegamenti con la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivati nella sezione 2.

Le azioni programmate dovranno essere coerenti con la visione, con l'analisi SWOT e con le linee strategiche di Ateneo.

Gli obiettivi strategici della ricerca dovranno essere collegati/motivati con i risultati VQR o indicatori ASN.

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
LA DIDATTICA PER IL FUTURO 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative	Corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente/ integralmente a distanza	2 su 10 (20%)	Mantenimento valore base	Rafforzare e strutturare la formazione pedagogica per l'insegnamento promuovendo la partecipazione ai corsi TLC sulla didattica innovativa. Ciclo di formazione docenti su AI literacy e didattica del progetto; Sperimentazione di moduli blended su insegnamenti selezionati con tipologia ex-catedra	SI CEAR-08/D RTT CEAR 09/A RTT CEAR 10/A PA CEAR 11/A RTT CEAR 12/A RTT	fondi ateneo

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
				Monitoraggio tramite indicatori di qualità e performance.		
	Indice di sviluppo della didattica innovativa	1.243	1.292 Mantenimento del valore raggiunto	Promuovere la partecipazione ai corsi TLC e la formazione sull'uso avanzato di Moodle. Monitoraggio richiedendo i dati agli uffici di ateneo a metà periodo	NON APPLICABILE	
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	N. totale avvii di carriera al I anno (L, LM, LMCU)	111,4	116,3 Mantenimento del valore raggiunto	Rafforzamento della comunicazione multicanale con utilizzo mirato ed efficace dei social media per potenziare attrattività offerta formativa Realizzazione della Welcome Week, come settimana introduttiva ai servizi di Ateneo, Dipartimento e Scuola.	SI CEAR 09/A RTT CEAR 11/A RTT CEAR12/A RTT	fondi ateneo Fondi POT POT Need Euro 13.293 (Determina Pot need n.15796, prot 0377670 del 30/12/2025), POT Architettura Euro 12.635,62 (Determina n.15797, prot 0377694 del 30/12/2025)

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
				Realizzazione di Graduation Show con l'esposizione e la pubblicazione delle migliori tesi e relativa pubblicazione Valorizzare maggiormente iniziative studentesche: FAST 2026 Rafforzamento delle sinergie Università - Scuola secondaria attraverso progetti POT, workshop mirati. Potenziare offerta in inglese Monitoraggio quadrimestrale: L'efficacia delle azioni programmate è monitorata attraverso l'analisi periodica degli indicatori sugli avvii di carriera al primo anno (numero di immatricolati), integrata dal confronto con serie storiche, benchmark nazionali e verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese.		**€ 5.000** finalizzato alla realizzazione dell'Iniziativa studentesca FAST2026 Festival Architettura Santa Teresa) COAN n. 64246 sul Budget della Scuola

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe (L, LM, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU (%)	52,6	54,5 Mantenimento valore raggiunto	Perseguire la flessibilità dei percorsi formativi attraverso azioni mirate (potenziamento seminari tematici e workshop, didattica digitale integrata, revisione della distribuzione degli insegnamenti e del calendario didattico), monitorandone sistematicamente l'efficacia mediante indicatori di regolarità delle carriere, CFU acquisiti e opinioni degli studenti.		
	Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (%)	43,2	42,1 Mantenimento del valore base	Gli effetti delle azioni intraprese, anche per inerzia temporale, non sono ancora sufficienti a migliorare significativamente l'indicatore. Persistono criticità in alcuni insegnamenti e una limitata efficacia delle misure di supporto lungo il percorso formativo. Azioni conseguenti:		€ 2.000 coan n. 66071 materiale informativo sportello Tutor

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
				Rafforzare e sistematizzare il ruolo dei tutor didattici, soprattutto negli insegnamenti critici, monitorandone l'efficacia tramite esiti d'esame e opinioni degli studenti; Introdurre un monitoraggio proattivo delle carriere per individuare tempestivamente le criticità; Potenziare tutoraggio accademico e peer tutoring, anche con il coinvolgimento di cultori della materia; Semplificare le procedure amministrative di stage e tirocini; Razionalizzare seminari e workshop, garantendo coerenza e riconoscimento dei CFU.		
	Tasso di occupazione dei laureati (L) a un anno dal titolo (%)	66,2	71,2 Mantenimento valore raggiunto	Rafforzare l'accompagnamento al lavoro attraverso l'organizzazione di workshop progettuali con studi professionali, incontri		

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
				strutturati con imprese e ordini professionali e attività di orientamento al lavoro (CV e simulazioni di colloquio), monitorando l'efficacia tramite il tasso di occupazione a un anno dal titolo (AlmaLaurea) e la quota di laureati occupati in ambiti coerenti. Convenzioni attive con studi coinvolgimento dell'Ordine degli Architetti Follow-up sui tirocini (es. trasformazione in collaborazione)		
	Tasso di occupazione dei laureati (LM, LMCU) a un anno dal titolo (%)	71,5	74,4 Mantenimento valore raggiunto	Rafforzare l'accompagnamento al lavoro attraverso l'organizzazione di workshop progettuali con studi professionali, incontri strutturati con imprese e ordini professionali e attività di orientamento al lavoro (CV e simulazioni di colloquio), monitorando l'efficacia tramite il tasso di occupazione a un anno dal titolo (AlmaLaurea) e		

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
				la quota di laureati occupati in ambiti coerenti. Convenzioni attive con studi coinvolgimento dell'Ordine degli Architetti Follow-up sui tirocini (es. trasformazione in collaborazione)		
	N. iscritti a Master + corsi di perfezionamento + corsi aggiornamento	109,0	118,3 Mantenimento del valore raggiunto	Promuovere il potenziamento dell'offerta di master in linea con le nuove indicazioni di ateneo (anche organizzati per moduli per maggiore flessibilità) e della formazione continua, in raccordo con il contesto territoriale e gli stakeholder di riferimento, monitorandone l'efficacia attraverso numero di attivazioni, iscritti ed esiti occupazionali.		
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/	Pubblicazione Indicizzate Scopus nei 10 migliori	35,7	43,1 Mantenimento del valore raggiunto.	Facilitare la sottomissione di pubblicazioni in riviste di dipartimento di fascia A:	SI CEAR 12/A PO	fondi ateneo

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
1.3 Accrescere l'attrattività e l'efficacia dei corsi di Dottorato	percentili con ruolo Dottorandi (%)			-revisione interna pre-sottomissione dei contributi e mentoring interno -attivare un seminario di scrittura scientifica con la previsione di un output di almeno un paper per dottorando con composizione guidata di articoli -coinvolgimento nelle attività delle riviste -attivazione di un bando annuale dedicato al finanziamento di costi di pubblicazione dottorandi monitoraggio degli esiti mediante numero di sottomissioni e pubblicazioni a cura della scuola di dottorato		€9.000 (€3.000 per ciascun Dottorato) COAN n 1122, 1123, 1124 del 2026 da progetto Didattica del dipartimento €3.000 per Scuola di Dottorato COAN n.64242 da progetto Didattica del dipartimento

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
	Tasso di occupazione dei Dottori di Ricerca a un anno dal titolo in settori coerenti con il percorso seguito (%)	77,8	81,4 Mantenimento del valore raggiunto	Organizzazione di un evento all'anno in cui la ricerca del dipartimento si apre alla città: Career day/ Recruitment mirato / tavoli di confronto con stakeholder - Networking placement Favorire l'inserimento dei dottorandi in gruppi e progetti di ricerca nazionali e internazionali. monitoraggio degli esiti mediante controllo indicatori specifici sul tasso di occupazione a cura del gruppo di riesame del dottorato		€9.000 (€3.000 per ciascun Dottorato) COAN n 1122, 1123, 1124 del 2026 da progetto Didattica del dipartimento
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.4 Promuovere l'internazionalizz	Proporzione di studenti di nazionalità estera (%)	12,4	14 Miglioramento del valore raggiunto	Comunicazione web/social in inglese: aggiornamento semestrale (gennaio/luglio), a cura del CdS con supporto laboratorio di comunicazione.		€ 16.670,00 Fondi OS scadenza 31.12.2026 piu inserire voci fondi internazionalizzazione

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
azione della didattica				Insegnamenti in inglese/English-friendly (≥2 per CdS): attivazione entro ogni a.a., a cura dei CdS. Tutorato Erasmus incoming: attivazione annuale (settembre), a cura dei Delegati Erasmus. Accordi Erasmus+/extra-UE: incremento e revisione annuale, a cura dei Delegati Erasmus. Monitoraggio Verifica annuale (settembre), a cura del Gruppo di Riesame, della proporzione di studenti internazionali (%). Monitoraggio semestrale (febbraio/luglio) dei flussi		

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
				incoming e partecipazione ai corsi in inglese.		
	Proporzione tra studenti in ingresso e in uscita nel programma Erasmus	1,2	Mantenimento del valore raggiunto	Rafforzamento e revisione degli accordi di mobilità con sedi strategiche. Razionalizzazione del calendario didattico in funzione dei periodi di mobilità (in raccordo con la Scuola). Ampliamento dell'offerta di insegnamenti in lingua inglese/English-friendly (min. 2 per CdS, con materiali in inglese). Incremento degli incontri informativi sulla mobilità (da 2 a 3 annui). Definizione di pacchetti di insegnamenti pre-approvati		

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
				(learning agreement standardizzati). Rafforzamento del tutorato Erasmus dedicato (incoming/outgoing). Monitoraggio Aggiornamento annuale degli accordi attivi (entro novembre), a cura dei Delegati Erasmus. Verifica semestrale dei CFU conseguiti e riconosciuti (febbraio, luglio), a cura di Delegati Erasmus e Gruppo di Riesame. Monitoraggio trimestrale dei tempi di approvazione dei learning agreement (target ≤ 30 giorni), con segnalazione criticità.		

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
	Proporzione di iscritti al Dottorato con titolo di accesso conseguito all'estero (%)	7,1	8.6 Mantenimento valore base	Comunicazione mirata verso istituzioni partner dei corsi di dottorato. Monitoraggio numero di comunicazioni inviate dalla scuola di dottorato		€9.000 (€3.000 per ciascun Dottorato) COAN n 1122, 1123, 1124 del 2026 da progetto Didattica del dipartimento
	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero (e/o istituzioni esterne) (%)	0	8 Miglioramento del valore	Criticità rilevata: il mancato raggiungimento del target relativo alla mobilità internazionale di lunga durata dei dottorandi rimane invariato, evidenzia le difficoltà strutturali nell'attivazione di soggiorni all'estero di durata semestrale, riconducibili all'assenza di tale vincolo nei bandi d'accesso e alla scarsa formalizzazione di accordi internazionali. Azioni conseguenti: Modifica del bando di dottorato, con introduzione di un periodo minimo di soggiorno all'estero di almeno 6 mesi; Promozione di accordi di cotutela di tesi con università		€9.000 (€3.000 per ciascun Dottorato) COAN n 1122, 1123, 1124 del 2026 da progetto Didattica del dipartimento €3.000 per Scuola di Dottorato COAN n.n.64242 da progetto Didattica del dipartimento

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
				straniere con un ruolo attivo dei docenti; Rafforzamento degli accordi con centri di ricerca internazionali per facilitare periodi di studio e ricerca all'estero; Monitoraggio sistematico dell'indicatore e accompagnamento dei dottorandi nella pianificazione della mobilità.		
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.1 Sostenere la ricerca interdisciplinare	Proporzione pubblicazioni interdisciplinari/pubblicazioni totali (%)	9,3	11 Miglioramento del valore base	Incontri interdisciplinari (2 annui tra cui DiDA Research Week) a cura del Dipartimento. 1 Call dipartimentale annuale per pubblicazioni interdisciplinari con premialità per pubblicazioni interdisciplinari dei dottorandi. Rafforzamento riviste dipartimentali: indicizzazione (es. Scopus) e ampliamento dell'accreditamento ANVUR.	CEAR 11/A RTT CEAR-08/D RTT (2)	fondi ateneo €9.000 RicAten residui scadenza Dicembre 2026

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
				Monitoraggio Verifica annuale (dicembre) della quota di pubblicazioni interdisciplinari, a cura della CIA, e i delegati della ricerca. Monitoraggio avanzamento indicizzazione/accreditamento riviste.		
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.2 Creare un ambiente di ricerca dinamico e aperto	Ammontare medio dei finanziamenti per la ricerca su base competitiva (€)	1.696.407,7	Mantenimento valore base	Task force per progettazione competitiva (scouting e matching call–SSD). Piattaforma per preselezione call e bandi UE, utilizzo continuativo. Mantenere aggiornata anagrafe della ricerca a cura di ogni singolo docente Kick-off amministrativo per progetti finanziati (entro 1 mese) vademecum procedure (annuale), Google calendar condiviso con docenti per prenotazione sportelli- focus riduzione tempi	SI CEAR 09/A RTT (2) CEAR 10/A PA	fondi ateneo € 37.727 dal fondo prelievi del dipartimento sui progetti di ricerca e conto terzi (58501_RECUP) costo rinnovo tempo determinato COAN 66361

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
				espletamento pratiche a cura area amministrativa. Monitoraggio Verifica annuale, a cura Gruppo di Riesame, dell'ammontare medio dei finanziamenti competitivi. Rilevazione annuale di progetti presentati e finanziati e tasso di successo. Monitoraggio semestrale dell'utilizzo dei servizi di supporto e dei tempi amministrativi.		
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.3 Incrementare la dimensione internazionale della ricerca	Rapporto tra professori e ricercatori in visita (almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.)/totale docenti [1]		Mantenimento valore base	Potenziare visibilità programmi visiting (Ateneo e Dipartimento) con call annuale e seed funding per co-authoring internazionali. - Organizzazione di convegni internazionali: Promuovere eventi scientifici di risonanza globale. -Incrementare la partecipazione del	SI CEAR 08/D RTT (2) CEAR 10/A PA CEAR 12/A PO	fondi ateneo

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
				Dipartimento a progetti europei per favorire lo scambio con altre Università o Enti di Ricerca. Monitoraggio Rilevazione annuale del numero di visiting (≥5 gg), accordi attivi e output scientifici congiunti, a cura Gruppo di Riesame.		
	Percentuale pubblicazioni con coautori internazionali (%)	7,0	7,5 Mantenimento del valore base	Criticità rilevata: Gli effetti delle azioni intraprese non sono ancora sufficienti a migliorare l'indicatore relativo alle pubblicazioni con coautori internazionali, evidenziando una partecipazione ancora limitata a reti e progettualità europee. Azioni conseguenti: Incentivare la partecipazione a progetti europei e network internazionali; Introdurre premialità per pubblicazioni interdisciplinari		

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
				con coautori internazionali indicizzate Scopus; Attivare strumenti di seed funding per il co-authoring internazionale (call annuale). Monitoraggio: Verifica annuale delle pubblicazioni con coautori internazionali e indicizzate; Monitoraggio della partecipazione a progetti europei e collaborazioni attivate (a cura della CIA).		
	Mobilità docenti in uscita (%)	48,0	Mantenimento valore base	Azioni - Fondi dedicati alla mobilità: Mantenere risorse per soggiorni di ricerca e insegnamento all'estero. - Semplificazione procedure		FONDI STA per la mobilità dei docenti in uscita : € 4.069,75 scadenza 31.07.2026 € 5.046,20 scadenza 31.07.2027 Fondi Internazionalizzazione 2026 (39.990,00): • Attività 1 (Incremento mobilità studentesca): Finanziamento per mobilità da/per l'estero, specie Paesi in

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
						via di sviluppo (Max €3.270 UE, €6.120 Extra UE). • Attività 2 (Internazionalizzazione percorsi studio): Progettazione corsi congiunti (Max €1.530 UE, €3.060 Extra UE). • Attività 3 (Rafforzamento collaborazioni e partecipazione a programmi internazionali): Conferenze, progetti ricerca, attività didattiche con partner (Max €1.530 UE, €3.060 Extra UE)
LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.1 Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile,	Ammontare medio dei finanziamenti per progetti di ricerca conto terzi (€)	649.917,7	650.000,00 Mantenimento del valore base	Organizzazione di eventi di networking con imprese/enti e presentazione servizi LASER. Promozione di progetti congiunti e partecipazione a bandi con partner esterni. Stipula/aggiornamento di protocolli con enti territoriali, imprese e ordini. Vademecum procedure amministrative conto terzi a cura area amministrativa.	SI CEAR 08/D RTT (2)	fondi ateneo

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
le realtà internazionali				Eventi di restituzione pubblica delle ricerche. Monitoraggio Verifica annuale a cura della CIA e delegato AQ dell'ammontare medio dei finanziamenti conto terzi. Rilevazione annuale del numero e valore dei contratti conto terzi/convenzioni.		
	N. accordi di collaborazione/protocolli di intesa per attività di valorizzazione delle conoscenze [1, 2]		Mantenimento valore base	Incontri semestrali con Delegato Public Engagement per monitoraggio e inserimento attività in FLORE. Monitoraggio Verifica annuale a cura CIA e delegato AQ, del numero di accordi/protocolli attivi. Monitoraggio semestrale delle attività realizzate nell'ambito degli accordi (eventi, progetti, finanziamenti).		
	N. accordi di cooperazione internazionale [2]	133,3	Mantenimento del valore base	Definizione di aree geopolitiche prioritarie e sviluppo di nuove partnership.		Fondi Internazionalizzazione 2026 (€ 39.990): • Attività 1 (Incremento mobilità studentesca):

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
				Supporto alla stipula di accordi (sportello dedicato) e semplificazione procedure (vademecum). Revisione annuale degli accordi attivi e attivazione di azioni di consolidamento (progetti, scambi, finanziamenti). Monitoraggio Verifica annuale a cura della CIA e dei delegati, del numero di accordi di cooperazione internazionale.		Finanziamento per mobilità da/per l'estero, specie Paesi in via di sviluppo (Max €3.270 UE, €6.120 Extra UE). • Attività 2 (Internazionalizzazione percorsi studio): Progettazione corsi congiunti (Max €1.530 UE, €3.060 Extra UE). • Attività 3 (Rafforzamento collaborazioni e partecipazione a programmi internazionali): Conferenze, progetti ricerca, attività didattiche con partner (Max €1.530 UE, €3.060 Extra UE)
LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.2 Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività	Titoli di proprietà intellettuale valorizzati attraverso contratto di cessione stipulato nell'anno o licenziati a terzi (con contratto di licenza attivo nell'anno) [2]	0,7	0,8 Mantenimento del valore base	Criticità rilevata: L'indicatore evidenzia un peggioramento e risulta poco rappresentativo della quantità e qualità delle produzioni progettuali. Azioni conseguenti: Promuovere lo sviluppo e la valorizzazione di prodotti trasferibili (modelli, linee guida,	SI CEAR 12/A PO CEAR 12/A RTT	fondi ateneo

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
				strumenti digitali, piattaforme) verso PA, professioni e imprese; Rafforzare le azioni di riconoscimento e tutela della proprietà intellettuale delle produzioni progettuali; Promuovere e comunicare casi virtuosi (eventi, repository open access, materiali informativi). Monitoraggio: Verifica annuale del numero di titoli di proprietà intellettuale valorizzati (cessioni/licenze attive); Rilevazione di prototipi sviluppati e accordi di trasferimento attivati (a cura della CIA e delegati).		
	Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Fatturato medio €) [2]	233.970,0	Mantenimento del valore base	Criticità rilevata: L'indicatore evidenzia una lieve flessione (-1,3%), segnalando una limitata attivazione di spin-off; gli effetti delle azioni intraprese non		

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
				risultano ancora sufficienti a invertire il trend, anche a causa di una conoscenza non diffusa delle opportunità offerte dall'incubatore di Ateneo. Azioni conseguenti: Potenziare la comunicazione e la diffusione degli strumenti e delle opportunità dell'incubatore di Ateneo presso docenti e dottorandi; Rafforzare le attività di orientamento e accompagnamento alla creazione di spin-off. Monitoraggio: Controllo annuale dell'indicatore a cura della CIA.		
	Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Numero medio di addetti ETP) [2]	6,1	Mantenimento valore base	Criticità rilevata: L'indicatore evidenzia una lieve flessione (-1,3%), segnalando una limitata attivazione di spin-off; gli effetti delle azioni intraprese non risultano ancora sufficienti a		

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
				invertire il trend, anche a causa di una conoscenza non diffusa delle opportunità offerte dall'incubatore di Ateneo. Azioni conseguenti: Potenziare la comunicazione e la diffusione degli strumenti e delle opportunità dell'incubatore di Ateneo presso docenti e dottorandi; Rafforzare le attività di orientamento e accompagnamento alla creazione di spin-off. Monitoraggio: Controllo annuale dell'indicatore a cura della CIA.		
IL BENESSERE DELLE PERSONE/ 4.3 Valorizzare il personale	Rapporto tra n. di ore di formazione erogate ai docenti e numero di docenti in servizio	0,6	1,0 Incremento del Valore base	Criticità rilevata: Nonostante le azioni intraprese, l'indicatore non mostra miglioramenti, evidenziando una partecipazione ancora limitata alle attività di formazione, anche per una comunicazione interna non sufficientemente mirata e continuativa.		

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 *I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF*	TARGET 2027 *Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)*	AZIONI DIPARTIMENTALI *Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo*	RECLUTAMENTI COLLEGATI *Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)*	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE *Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni*
				Azioni conseguenti: Programmare dal 2026 azioni di comunicazione periodica e mirata dell'offerta formativa di Ateneo e TLC, differenziata per SSD e ruoli, a cura della Scuola di Architettura; Introdurre forme di incentivazione, quali priorità nell'accesso a bandi interni (seed funding, progetti) per i docenti che partecipano alla formazione; Definire una soglia minima annuale di formazione (≥ 2 ore/docente), integrandola nei criteri interni di qualità. Monitoraggio: Rilevazione della partecipazione ai corsi e valutazione delle attività formative, a cura della Scuola di Architettura.		

[1] La raccolta dei valori dell'indicatore è a cura del Dipartimento (vedi Relazione di monitoraggio e riesame)

[2] Per gli obiettivi 3.1 “Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali” e 3.2 “Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività”, il Dipartimento può selezionare uno o più degli indicatori di risultato proposti, in relazione alle proprie vocazioni e alle azioni che intende attivare

2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Obiettivo della sezione: in questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di allocazione interna delle risorse per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivandoli in coerenza con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti nell'ambito della didattica, della ricerca e della valorizzazione delle conoscenze.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

Elementi di riferimento per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore:

DAF > "Informazioni di supporto alla programmazione triennale".

2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico

Note per la compilazione: indicare i fattori che il Dipartimento considera prioritari o rilevanti nell'allocazione dei punti organico assegnati.

Se il Dipartimento non adotta criteri diversi da quelli già stabiliti a livello di Ateneo, richiamarli e motivarli brevemente.

Se il Dipartimento ha adottato criteri e modalità specifiche per la distribuzione interna dei punti organico assegnati (es. per fabbisogni specifici, tra gruppi di ricerca, SSD…), riportarli e motivarli sinteticamente, facendo riferimento al documento in cui sono stati approvati.

La specificità del contesto in cui il Dipartimento di Architettura si trova a operare e le caratteristiche delle discipline di riferimento portano a individuare alcuni obiettivi strategici che contribuiscono a indirizzare la programmazione delle risorse per il personale docente.

In particolare, tra le linee strategiche si individuano come prioritarie la capacità trasformativa tipica delle discipline del progetto, le tematiche del patrimonio tra conoscenza e valorizzazione, il ruolo dell'innovazione come leva competitiva, l'attenzione verso la sostenibilità ambientale, socio-culturale e economica, la pianificazione urbane e territoriale rispondente alle sfide della contemporaneità. Parti di tali linee di ricerca sono state alimentate proficuamente dalla partecipazione ai progetti PNRR, ambiti rafforzati attraverso la programmazione.

Il Dipartimento definisce la distribuzione interna delle risorse di personale docente e ricercatore secondo criteri espliciti e coerenti con la propria pianificazione strategica, con gli indirizzi dell'Ateneo e con i risultati del monitoraggio. In questo quadro, la CIA svolge un ruolo istruttorio centrale, supportando la programmazione triennale attraverso l'analisi integrata della consistenza dell'organico, della distribuzione tra ruoli, dei carichi didattici, della qualificazione scientifica e delle prospettive di sviluppo dei settori disciplinari. Dall'analisi emerge che il corpo docente e ricercatore risulta nel complesso qualificato e coerente con gli ambiti rilevanti per l'attuazione delle missioni istituzionali e delle strategie dipartimentali, ma presenta alcune criticità strutturali. In particolare, in diversi settori la consistenza numerica non appare pienamente adeguata al fabbisogno necessario a sostenere in modo equilibrato le attività didattiche, di ricerca e gestionali. A ciò si aggiungono una distribuzione tra i ruoli non del tutto equilibrata e una presenza contenuta di professori ordinari, elementi che incidono sulla piena sostenibilità della struttura dipartimentale nel medio periodo. Si rileva inoltre, in prospettiva, il dato relativo

all’età media del personale, che pone un tema di ricambio generazionale e di rafforzamento della capacità del Dipartimento di sostenere stabilmente i propri obiettivi di sviluppo.

Con specifico riferimento alla didattica, il monitoraggio evidenzia una marcata differenziazione dei carichi tra i SSD afferenti al Dipartimento e una chiara correlazione tra maggiore impegno didattico e più elevata sofferenza nella copertura dell’offerta formativa. Le situazioni più critiche riguardano in particolare i SSD CEAR-09/A, anche in relazione alla didattica di CEAR-09/C, CEAR-08/D e CEAR-10/A, che presentano bassi indici di copertura, elevato ricorso a contratti di docenza esterna e prospettive di ulteriore aggravamento nel triennio 2026-2028 per effetto delle cessazioni. In questo quadro, assume particolare rilievo la scelta strategica del Dipartimento di rafforzare il settore CEAR-08/D anche mediante il reclutamento di ricercatori a valere sui fondi del piano straordinario PNRR. Tale scelta non risponde soltanto all’esigenza di consolidare la dotazione del settore, ma si inserisce in una più ampia linea di sviluppo dipartimentale orientata al potenziamento della dimensione internazionale della ricerca e al rafforzamento delle relazioni con il sistema delle imprese. Ulteriori elementi di attenzione emergono anche per CEAR-12/A e CEAR-12/B. La comparazione dei dati mostra che tali criticità non risultano assorbibili all’interno dei rispettivi GSD, rendendo necessari interventi mirati nella programmazione triennale. In tale contesto, il Dipartimento orienta la distribuzione interna delle risorse e le priorità di reclutamento al riequilibrio progressivo dei carichi didattici, alla riduzione dell’incidenza dei contratti, e al sostegno delle traiettorie strategiche di sviluppo della ricerca, dell’internazionalizzazione e del rapporto con il tessuto produttivo, in coerenza con le linee strategiche di Ateneo.

2.2 Programmazione

Note per la compilazione: riportare le richieste della programmazione triennale con le motivazioni approfondite per le proposte di reclutamento, in collegamento con i fabbisogni del Dipartimento, con i criteri sopra esposti e con le linee strategiche dipartimentali.

Professori Ordinari

la programmazione dei professori ordinari presenta una numerazione derivante dalle programmazioni precedenti: 1) CEAR-12/A, 2) CEAR-09/B, 3) CEAR-08/B.

Nell'ottica di far scorrere tale numerazione e soddisfare i criteri della piramidalità dei vari settori che raggiungeranno valori critici in relazione ai pensionamenti previsti nei prossimi anni, viene prevista la messa a bando della prima posizione: il settore CEAR-12/A presenta un indice piramidalità bassa (0,143) e VQR 0,94. La posizione è collegata al miglioramento degli indicatori relativi agli obiettivi: 1.3 Accrescere l'attrattività e l'efficacia dei corsi di Dottorato; 2.3 Incrementare la dimensione internazionale della ricerca; 3.2 Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività.

Professori Associati

La prima posizione indicata per il settore CEAR-11/A risulta essere un passaggio da RTB a PA.

La seconda posizione indicata per il settore CEAR-10/A è una procedura ai sensi del art. 18 c.4 (soli esterni) in considerazione dei bassi indici di copertura con fabbisogno interno (h_ssd_2026: 71,3 e h_gsd_2026: 71,3) e dei pensionamenti previsti nel settore nel prossimo triennio. La posizione è collegata al miglioramento degli indicatori relativi agli obiettivi: 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative; 2.2 Creare un ambiente di ricerca dinamico e aperto; 2.3 Incrementare la dimensione internazionale della ricerca.

Ricercatori Tenure Track

La prima posizione indicata per il settore CEAR-09/A è una procedura ai sensi dell'art. 24 c.1bis (settima posizione RTT dal 2023) in considerazione dei bassi indici copertura con fabbisogno interno (h_ssd_2026: 66,7 ; h_gsd_2026: 59,8) dell'alta incidenza di contratti (g: 28,6%) e di un numero significativo di esami e tesi (c: 1194; d+e: 208). La posizione è collegata al miglioramento degli indicatori relativi agli obiettivi: 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative; 1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria; 2.2 Creare un ambiente di ricerca dinamico e aperto.

La seconda posizione per il settore CEAR-12/A è una procedura di reclutamento ordinario con utilizzo misure compensative dipartimenti eccellenza, e in considerazione dei bassi indici copertura con fabbisogno interno (h_ssd_2026: 65,9 ; h_gsd_2026: 67,2) dell'alta incidenza di contratti (g: 20,1%); nel settore è attualmente attiva una posizione di ricercatore PON in scadenza. La posizione è collegata al miglioramento degli indicatori relativi agli obiettivi: 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative; 1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria; 3.2 Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività.

La terza posizione indicata per il settore CEAR-09/A è una procedura a valere sul piano straordinario (DM 193/2026) senza riserva PNRR, al costo 0.1 PuOr in quanto nel settore è presente un RTDa FFO al quarto anno di servizio, e in considerazione dei bassi indici copertura con fabbisogno interno (h_ssd_2026: 66,7 ; h_gsd_2026: 59,8) dell'alta incidenza di contratti (g: 28,6%) e di un numero significativo di esami e tesi (c: 1194; d+e: 208) del settore. La posizione è collegata al miglioramento degli indicatori relativi agli obiettivi: 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative; 1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria; 2.2 Creare un ambiente di ricerca dinamico e aperto.

La quarta posizione indicata per il settore CEAR-11/A è una procedura a valere sul piano straordinario (DM 193/2026) senza riserva PNRR, al costo 0.1 PuOr in quanto nel settore è presente un RTDa FFO al quarto anno di servizio, e in considerazione dei bassi indici copertura con fabbisogno interno (h_ssd_2026: 79,0 ; h_gsd_2026: 73,8) dell'alta incidenza di contratti (g: 21,9%) e di un numero significativo di esami e tesi (c: 1270; d+e: 40) del settore. La posizione è collegata al miglioramento degli indicatori relativi agli obiettivi: 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative; 1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria; 2.1 Sostenere la ricerca interdisciplinare.

La quinta e la sesta posizione indicate per il settore CEAR-08/D sono a valere sul piano straordinario (DM 193/2026) con riserva PNRR in considerazione dei bassi indici copertura con fabbisogno interno (h_ssd_2026: 59,2 ; h_gsd_2026: 69,2) dell'alta incidenza di contratti (g: 20,6%) e di un numero significativo di esami e tesi (c: 2370; d+e: 469) del settore. Le posizioni sono collegate al miglioramento degli indicatori relativi agli obiettivi: 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative; 2.1 Sostenere la ricerca interdisciplinare; 2.3 Incrementare la dimensione internazionale della ricerca; 3.1 Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società.

SSD	Coref	P. eq	Ore su TAF A-B-C 2026	percentuale contratti (%) 2026	N esami TAF ABCD Totale strutturati e contaratti Fonte DWH	indice copertura fabbisogno % DIDA	indice di fabbisogno GSD
CEAR-03/C		2	374	0	**269**	73.6	69.9
CEAR-06/A	DICEA	**4**	528	N.D.		89.9	89.9
CEAR-07/A	DICEA	**6,7**	696	N.D.		86.4	86.4
CEAR-08/B		**3**	318	17	**409**	53.7	69.2
CEAR-08/C		**13**	1928	6,6	**1110**	96.3	69.2
CEAR-08/D		**14**	3772	22,3	**3535**	59.2	69.2
CEAR-09/A		**19,3**	3087	24,9	**1282**	66.7	59.8
CEAR-09/B		**5**	888	27	**344**	65.2	59.8
CEAR-09/C		**0-**	429	5,6	**184**	-	59.8
CEAR-10/A		12,7	1997	19	**1827**	71.3	71.3

CEAR-11/A		8	1168	19,2	**1181**	79.0	73.8
CEAR-11/B		5,7	928	9,5	**397**	67.7	73.8
CEAR-12/A		8	1396	20,1	**733**	65.9	67.2
CEAR-12/B		8	1528	20,4	**686**	68.4	67.2
IIND-07/B		3	594	38,7	**433**	76.2	78.3

3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

Obiettivo della sezione: in questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di ripartizione interna e l'allocazione delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e valorizzazione delle conoscenze, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con le attività da svolgere.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

3.1 Criteri di allocazione interna delle risorse economiche

Note per la compilazione: descrivere i fattori in base ai quali il Dipartimento stanzia le risorse economiche di cui dispone (budget unico assegnato dall'Ateneo, fondi per la ricerca, fondi propri…) per il funzionamento e per i propri progetti di sviluppo.

Indicare i criteri eventualmente adottati per la definizione delle somme nelle voci del budget unico e le modalità di allocazione delle risorse economiche sugli obiettivi del Dipartimento.

Indicare i criteri di utilizzo dei fondi propri del Dipartimento.

Indicare i criteri e le modalità di distribuzione interna (tra gruppi di ricerca, SSD, individui…) delle risorse economiche, compresi gli eventuali incentivi e premialità per il personale docente e TA ulteriori rispetto a quelli definiti a livello di Ateneo.

Il Dipartimento gestisce le risorse economiche disponibili (budget unico di Ateneo, fondi per la ricerca e fondi propri) al fine di sostenere le attività di funzionamento, didattica, ricerca e internazionalizzazione, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e con le priorità definite nel Piano di Sviluppo Dipartimentale.

Per l'anno 2026, l'Ateneo ha assegnato al Dipartimento di Architettura risorse complessive pari a € 278.371,00 (+3,33% rispetto al 2025), articolate nelle seguenti voci: ricerca (€ 135.021,00), funzionamento (€ 60.704,00), internazionalizzazione (€ 39.990,00), didattica (€ 42.656,00), funzionamento Scuola (€ 46.912,00) e quota sicurezza (€ 5.000,00).

Sulla base di tali assegnazioni, il Dipartimento procede all'allocazione interna delle risorse secondo criteri condivisi in sede di Consiglio di Dipartimento, su proposta della Direzione, in coordinamento con la Scuola e con il supporto delle Commissioni competenti (in particolare Commissione Ricerca e Commissione internazionalizzazione), tenendo conto sia delle esigenze di funzionamento sia degli obiettivi strategici.

La distribuzione delle risorse avviene sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con le priorità strategiche del Dipartimento (ricerca, qualità della didattica, internazionalizzazione, terza missione);
- utilizzo di indicatori di performance, quali produzione scientifica, partecipazione a progetti competitivi, fabbisogni didattici;
- continuità e sostenibilità delle azioni già avviate, anche sulla base dei risultati del consuntivo dell'anno precedente;
- capacità delle strutture e dei gruppi di ricerca di attivare progettualità e attrarre risorse esterne.

In questo quadro, per il 2026 il Consiglio di Dipartimento ha deliberato una parziale riallocazione delle risorse all'interno delle "forchette" previste dall'Ateneo, destinando un incremento di € 11.000,00 alla voce "Ricerca", finalizzato al sostegno delle pubblicazioni scientifiche (open access, APC, costi editoriali), in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e con le finalità della VQR. Tale incremento è stato reso possibile mediante una riallocazione interna (€ 6.000,00 dalla dotazione di Dipartimento e € 5.000,00 dalla didattica), in continuità con le scelte adottate nell'esercizio precedente.
La ripartizione interna complessiva del budget per il 2026 risulta pertanto così articolata:

- Funzionamento: € 54.704,00 (+ € 5.000,00 per sicurezza)
- Didattica: € 37.656,00
- Ricerca di Ateneo: € 146.021,00
- Internazionalizzazione: € 39.990,00

Per quanto riguarda i fondi propri del Dipartimento, essi sono utilizzati secondo criteri di flessibilità e strategicità, privilegiando il sostegno a iniziative di sviluppo (progetti di ricerca, internazionalizzazione, terza missione) e interventi mirati su criticità emergenti, anche attraverso forme di cofinanziamento.

La distribuzione interna delle risorse (tra gruppi di ricerca, SSD e singoli) avviene sulla base di criteri trasparenti e coerenti con gli obiettivi dipartimentali, prevedendo anche forme di incentivazione e premialità aggiuntive rispetto a quelle di Ateneo, in particolare:

- sostegno alla produzione scientifica qualificata (pubblicazioni indicizzate, open access);
- incentivazione alla partecipazione a progetti competitivi e internazionali;
- supporto a iniziative interdisciplinari e di impatto.

Tali criteri sono oggetto di condivisione e approvazione negli organi collegiali e vengono periodicamente monitorati e aggiornati, anche attraverso il confronto con gli indicatori di risultato e con le esigenze emergenti del Dipartimento.

3.2 Programmazione

Note per la compilazione: illustrare brevemente le modalità previste di utilizzo dei fondi del Dipartimento nell'anno di riferimento.

Successivamente all'approvazione del budget preventivo gli organi del Dipartimento hanno adottato criteri interni per la ripartizione dei fondi Ricerca- Editoria ed Internazionalizzazione ed individuato delle specifiche finalizzazioni all'interno delle altre voci di budget.

Fondi Ricerca di Ateneo 2026.

L'importo complessivo (€ 146.021,00) è stato ripartito fra due macrovoci destinate al finanziamento delle riviste del Dipartimento (RICATEN RIVISTE: 30.000) e progetti di ricerca dei docenti (RICATEN DOCENTI 116.021€, di cui € 69.600,04 quota premiale e € 46.399,96 quota basale)

RICATEN RIVISTE: L'assegnazione riguarda il finanziamento di ciascun fascicolo pubblicato dalle riviste di Dipartimento, per un importo di €1.500 a copertura delle spese editoriali e di €1.500 per costi di stampa nel caso di riviste cartacee. Contiene inoltre un contributo minimo per l'impaginazione e l'ottimizzazione delle stesse riviste

RICATEN DOCENTI. L'importo viene ripartito fra due quote; una quota basale ripartita in parti uguali fra i componenti ammessi alla ripartizione, ed una quota premiale che viene suddivisa utilizzando l'indicatore di numerosità dei prodotti scientifici. Questo indicatore rappresenta la media dei rapporti tra i risultati del singolo docente e tre tipologie previste nella ASN e le relative mediane nazionali per la seconda fascia. In ogni caso tale indicatore è limitato a 2 ossia al doppio della media delle mediane nazionali.

Fondi di internazionalizzazione.

I fondi sono ripartiti sulla base di criteri annualmente proposti dalla Commissione Internazionalizzazione e approvati deliberati dalla Giunta.

Per il 2026 la Giunta ha deliberato in data dicembre 2025 di ripartire le risorse complessive pari ad € 39.990,00 sulla base delle seguenti azioni:

Attività 1: Incrementare la mobilità studentesca con l'estero Iniziative finalizzate a incrementare la mobilità da e per l'estero di studenti iscritti, nell'ambito di accordi internazionali vigenti con le università estere firmatarie dell'accordo, con particolare attenzione alle Università di Paesi in via di sviluppo;

Attività 2: Internazionalizzare i percorsi di studio Iniziative finalizzate alla progettazione di percorsi formativi bilaterali con Università straniere, per la successiva realizzazione e messa a punto di corsi di studio congiunti tramite specifiche convenzioni didattiche stipulate dalla Rettrice;

Attività 3: Rafforzare la collaborazione con le università partner di accordi e promuovere la partecipazione a programmi internazionali. Iniziative finalizzate all'attuazione di accordi internazionali vigenti con la promozione congiunta di conferenze internazionali, progetti di ricerca e di cooperazione, attività didattiche e seminariali, partecipazione a bandi dell'Unione Europea e di altre istituzioni internazionali e alla presentazione di progetti di cooperazione all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

I criteri per l'assegnazione sono stati:

- Qualità della proposta, punteggio massimo 6 punti

- Realizzabilità della proposta rispetto al quadro economico, punteggio massimo 6 punti
- Finanziamenti ottenuti dai richiedenti nei tre anni precedenti:

- 0 punti se ricevuti nel 2025
- 1 punto se ricevuti nel 2024
- 2 punti se ricevuti nel 2023
- 3 punti se ricevuti negli anni precedenti al 2022
- 5 punti se mai ricevuti

Punteggio massimo 5 Punti

- Efficacia dell'attività svolta negli anni precedenti e risultati conseguiti, punteggio massimo 3 punti
- Mancata presentazione di documentazione obbligatoria per rendicontazione attività di internazionalizzazione finanziate nei tre anni precedenti, punteggio meno due punti

Sono stati finanziati esclusivamente progetti per i quali la mobilità non esponeva a rischi per il personale o gli studenti in mobilità. I paesi esteri caratterizzati da situazioni di conflitto bellico o da situazioni di pericolo per il personale e studenti dell'Università degli Studi di Firenze sono stati considerati paesi verso i quali la mobilità non poteva essere autorizzata; la commissione relazioni internazionali, come riportato nel bando, ha favorito, a parità di valutazione, le domande presentate da ricercatori RTD di tipo A e B e RTT, tra loro, di quelli accademicamente più giovani.

Per i dettagli si veda il verbale della Giunta (dicembre 2025)

Assegnazioni per **finalizzazioni strategiche** del dipartimento:

● **€ 13.293** Fondi POT Need (Determina Pot need n.15796, prot 0377670 del 30/12/2025), Obiettivo 1.2
● **€12.635,62** POT Architettura (Determina n.15797, prot 0377694 del 30/12/2025) Obiettivo 1.2

● **€ 2.000 coan** n. 66071 Obiettivo 1.2. per materiale informativo sportello Tutor

● **€ 5.000** finalizzato alla realizzazione dell'Iniziativa studentesca FAST Festival Architettura Santa Teresa) COAN n. 64246 sul Budget della Scuola. Obiettivo 1.2

€ 9.000: Budget complessivo assegnato per tutti i corsi di dottorato DiDA (3.000 per ciascun dottorato - COAN n 1122, 1123, 1124 del 2026 da progetto Didattica del dipartimento) Obiettivo 1.3

€ 3.000 per Scuola di Dottorato COAN n.64242 da progetto Didattica del dipartimento Obiettivo 1.3

● **€ 16.140** attività di tutoraggio dedicato agli studenti stranieri Fondi OS assegnati alla Scuola di Architettura Obiettivo 1.4

● **€ 37.727** stanziamento proroga tempo determinato a supporto dei servizi alla ricerca COAN n. 66361 Obiettivo 2.2

● **€ 5.046,20** voce Fondi STA per la Mobilità Erasmus per la docenza (vedi nota dirigente didattica protocollo nr. 08358372 del 5.12.2025) Obiettivo 2.3